



Parco Nazionale della Sila

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale N. 10/2016

L'anno 2016, il giorno 16 del mese di Novembre alle ore 9,00 nei locali della sede del Corpo Forestale dello Stato in Cosenza via della Repubblica, 26.

il Collegio dei Revisori dei Conti è stato formalmente convocato

Risultano presenti:

Rag. Mariaelisa MASTRIA - Presidente in rappresentanza MEF

Dott.ssa Anna Mastrolorenzo - Membro in rappresentanza del MEF

Non risulta ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti, nominato il membro in rappresentanza della Regione Calabria. Tale situazione sta generando qualche difficoltà nella gestione delle attività del collegio.

Il collegio riprende l'esame dell'ipotesi di accordo per la costituzione e la ripartizione del fondo per i trattamenti accessori ex artt. 31 e 32 CCNL 1998/2011 - Comparto Enti Pubblici non Economici. E.F. 2015 Cap. 2030 contenuta nella relazione tecnico - finanziaria allegata alla circolare n. 25 del 19/07/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - Ufficio XVI. Con la nota n. 8053 del 16/11/2016 è stata trasmessa la relazione illustrativa redatta secondo gli schemi previsti dalla predetta circolare. Il fondo per il 2016 ammonta ad €. 83.432,79. Il collegio, giusta circolare sopra nominata, procede alla verifica dei singoli moduli e sezioni.

PARTE NORMATIVA

Art. 12- criteri e procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree (art. 17 D.LGS 150/2009).- la relativa parte è stata oggetto del verbale n. 3/2016 del collegio dei revisori.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

MODULO I

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

-Risorse storiche consolidate

La quantificazione delle risorse fisse e variabili, atteso che i parametri di riferimento richiesti dalla normativa per la quantificazione delle risorse economiche si riferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'Aran, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongano il relativo finanziamento. Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione organica e ridotto del 10 % ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili si riferiscono esclusivamente ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del Digs. 150/2009).

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto all'anno 2004 costituito come sopra specificato. L'art. 9 - 2bis del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che a decorrere dal 2011 e fino al 2014, il fondo non può superare quello dell'anno 2010, che nel suo valore iniziale, risulta pari a 73.973,00. L'Ente aveva applicato la riduzione del 10 % in sede di costituzione del fondo 2010 (primo anno di costituzione del fondo).

Art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Il D.L. 6/7/2011 n. 98 art. 16 c. 4, convertito in Legge 15/07/2011 n. 111 prevede che: " ... le amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2, del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti a partecipazione ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche" il successivo c. 5 prevede che in relazione ai processi di cui al c. 4 le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato".

l'Ente ha rispettato l'obbligo legislativo per la costituzione del fondo.

Nel mese di Dicembre 2015, sono state avviate le progressioni economiche del personale dell'Ente. Il successivo mese di Marzo 2016 è stato approvato il Contratto integrativo del parco, dopo la relativa consultazione sindacale.

Sul punto il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 3/2016, ha osservato che la decorrenza

economica delle progressioni non può che essere relativa all'anno di conclusione della procedura. Pertanto l'Ente si è avvalso del supporto del, Ministero delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato, il quale con nota prot. 75140 del 26.01.2016, in atti dell'Ente al prot. 7552 del 27.10.2016, in risposta al quesito dell'Ente proposto con nota 5460 del 05.08.2016 ha chiarito che la decorrenza economica delle progressioni "non può essere anteriore alla data del 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie di merito" ... "nel presupposto che lo procedure si concludano nel medesimo anno" e che le somme "all'uopo accantonate per il 2015, si ritiene, potranno essere utilizzate per la produttività del personale relativa all'anno di riferimento". Per quanto sopra, le risorse accantonate per le progressioni nel fondo dell'anno corrente saranno ripartite, con decorrenza 1° gennaio 2016, allorquando saranno completate entro l'anno le relative procedure.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Con DD. 115 del 31/03/2016 è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244 e di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ai sensi dell'art. 16 c. 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 relativo al triennio 2016-2018 che prevede i seguenti risparmi:

Piano triennale di razionalizzazione della spesa Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 4, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111		
Risparmi effettivamente conseguiti al netto di quelli previsti dalle norme	Art. 16 c. 5 (50% per contrattazione integrativa)	Art. 16 c. 5 (50% versamento allo Stato)
€ 18.919,59	€ 9.459,79	€ 9.459,79

Il totale delle risorse del Fondo, pari ad euro **83.432,79** è distribuito nel modo seguente:

parte fissa: € **40.032,83**

parte variabile: € **43.399,96**

Totale Fondo € **83.432,79**

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità si riferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree. Le prime sono pari ad €. 32.663,58 e le seconde sono pari ad €. 7.369,25. La somma di € 43.399,96 parte variabile è così ripartita: 30 % (€ 13.019,98) per performance organizzativa, 55% (€ 23869,97) per performance individuale, 15% (€ 6.509,99) per incarichi di responsabilità ex art. 25 D. Lgs. 150/2009.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo del fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente 2015/2017:

- di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL (indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.
- di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro **83.432,79** al lordo di ritenute di cui:

parte fissa: € **40.032,83**

parte variabile: € **43.399,96**

Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Il fondo pari a €. 83.432,79 al lordo di ritenute trova copertura finanziaria nel cap. 2030 denominato "fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" .

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa - parte normativa 2015/2017.

Le progressioni di carriera, sono state avviate.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Il confronto del fondo 2015 e 2016 è dato dai seguenti prospetti:

Fondo per l'anno **2015** pari ad euro 84.842,42:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 31.878,78
Sviluppi Economici	€ 7.369,25
Totale	€ 39.248,03

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 11.398,59
◦ 30% Performance Organizzativa	
◦ 55% Performance Individuale	€ 27.356,63
◦ 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.839,15
Totale parte variabile	€ 45.594,37
Totale Fondo 2015	€ 84.842,42

Fondo per l'anno 2016 pari ad euro 83.432,79:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 32.663,58
Sviluppi Economici	€ 7.369,25
Totale	€ 40.032,83

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	€ 13.019,98
◦ 30% Performance Organizzativa	€ 23.869,97
◦ 55% Performance Individuale	
◦ 15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.509,99
Totale	€ 43.399,96
Totale Fondo	€ 83.432,79



Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I- Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2016 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'ente ha operato per gli anni decorsi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La somma prevista al cap. 2030 per l'esercizio 2015 è di €. 84.842,42, nel rispetto del limite di spesa previsto.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata dalla capienza del cap. 2030 per l'esercizio 2016.

Il Collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio prende atto delle note relative ai chiarimenti richiesti con verbale n.06/2016 circa le determinate n. 204/2016, 190/2016 e 157/2016. Si rammenta, comunque, che la partecipazione a convegni, mostre o altre manifestazioni indette da Istituzioni di Diritto privato dovrebbe richiedere una precisa definizione circa la ripartizione delle spese di rimborso. Infine, il collegio ritiene che, a monte di manifestazioni o convegni co-organizzati, dovrebbe essere presente atto o accordo preliminare circa la suddivisione delle spese da sostenere per la realizzazione di tali attività.

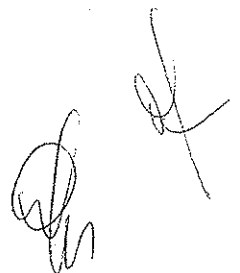
Deliberazione n. 28 del 31 Ottobre 2016: "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019"

Il Collegio verifica che il programma, che andava allegato al Bilancio di Previsione 2017, è stato già inoltrato al Ministero Vigilante con nota n. 0007853 del 10/11/2016.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2017, il collegio prende atto che anche la Relazione Programmatica è stata completata dagli uffici competenti ed allegata al bilancio stesso.

Il Collegio, in previsione di una verifica delle scritture contabili del consegnatario dei Beni Mobili i dotazione all'Ente Parco Nazionale della Sila, nella prossima seduta, dovrebbe verificare anche la documentazione relativa ai mezzi di trasporto (libretto di percorrenza, ove, ovviamente devono essere idoneamente trascritti date percorrenze, percorsi, e chilometri per mezzo) e registri contabili.

La riunione si chiude alle ore 13,00.



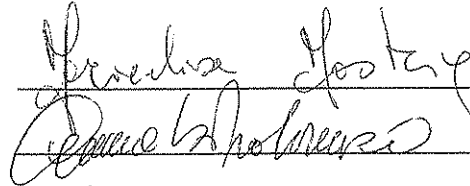
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inserito nel registro dei Revisori.

Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente al:

- M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. Ufficio VII - Via :xx settembre, 97 - 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA

IL PRESIDENTE Rag. Mariaelisa MASTRIA -

IL COMPONENTE Dott.ssa Anna Mastrolorenzo



Two handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The top signature is in cursive and appears to read 'Mariaelisa Mastria'. The bottom signature is also in cursive and appears to read 'Anna Mastrolorenzo'.